

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 20

Adunanza 16 aprile 1998

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI S. SECONDO DI PINEROLO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - ART.17, SETTIMO COMMA, LEGGE REGIONALE 56/77 E S.M.I. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 27-66063/98

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è adunata la Giunta Provinciale con l'intervento degli Assessori: MARIO REY, LUIGI RIVALTA, FRANCO CAMPIA, ALDO MILLETTO, LUCIANO PONZETTI, ANNA FERRERO, GIUSEPPE GAMBA, VALTER GIULIANO, MARCO CAMOLETTO, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI e con la partecipazione del Segretario Generale prof. dott. DESIDERIO DE PETRIS.

E' assente l'Assessore MARIA PIA BRUNATO.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che il Comune di S. Secondo di Pinerolo:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. . 219-29999 del 22/11/1993;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 9 del 26/02/1998, il Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

Preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente quali emergono dalla deliberazione di adozione;

Rilevato che l'intervento proposto con la variante in oggetto consiste nel consentire, previa redazione di S.U.E., la demolizione e ricostruzione, con allargamento di manica, concentrazione della volumetria e allargamenti stradali, di edificio residenziale situato nel Centro Storico Capoluogo, con leggera modificazione dell'area a servizi pubblici adiacente;

Dichiarato che:

- non possono essere rilevate incompatibilità con il Piano Territoriale Provinciale in quanto la Provincia di Torino ne è sprovvista, essendo tuttora in corso di elaborazione;
- per quanto attiene la compatibilità con i progetti sovracomunali, può essere espresso un giudizio di compatibilità limitatamente ai progetti di cui la Provincia è a conoscenza;

Dato atto che la verifica di compatibilità di cui sopra prescinde da ogni valutazione circa la effettiva sussistenza dei requisiti di variante parziale così come precisati al settimo comma sopra citato, che restano di esclusiva competenza del Comune;

Preso atto che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune; quest'ultimo dovrebbe almeno inserirla nella deliberazione di approvazione definitiva;

Considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 15/05/1998;

Dato atto, altresì, che con separato provvedimento viene proposta una osservazione relativa alla sussistenza dei requisiti di applicabilità delle procedure previste per le "varianti parziali" di cui al 7° comma dell'art. 17 della Legge 56/77, così come modificato dalla L.R. 41/97;

Visto il parere del Servizio Urbanistica datato 09/04/1998;

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 e successive modificazioni;

Visto l'art. 47, 3° comma, della Legge 8 giugno 1990 n. 142;

Con voti unanimi, la Giunta Provinciale

DELIBERA

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di S. Secondo di Pinerolo, adottato con deliberazione C.C. n. 9 del 26/02/1998, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale Provinciale, in quanto non adottato, e con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza;
2. di trasmettere al Comune di S. Secondo di Pinerolo la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole, di tutti gli intervenuti.

Il Segretario Generale
Desiderio De Petris

Il Presidente della Provincia
Mercedes Bresso

Estratto dalle deliberazioni assunte dalla Giunta Provinciale in adunanza 16 aprile 1998.